



Call for Papers

La forza dei legami (in)visibili.

Cultura, media e società tra processi di influenza, resistenza e soggettivazione

Convegno di fine mandato della Sezione PIC AIS – 21-22-23 Settembre 2023

Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Studi Umanistici e Internazionali – Discui
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Il rapporto che lega cultura, media e società è oggetto di una incessante ridefinizione sulla spinta di processi tanto tecnologici quanto comunicativi. La forma che acquisisce nel contesto attuale, tuttavia, mostra caratteri apparentemente paradossali: una figurazione sempre più cristallizzata, che però risulta allo stesso tempo sempre più dinamica. Una possibile chiave interpretativa risiede nella valenza multidimensionale assunta dai legami e dalle forme di interdipendenza in seno alla relazione triadica tra cultura, media e società, dove è possibile identificare: processi di influenza mai unidirezionali; dinamiche di resistenza nei termini di interazione, di opposizione o persino di soggettivazione; accresciuta capacità di appropriazione, di rielaborazione e di risemantizzazione individuale, oltre che collettiva; fenomeni di trasformazione dei rapporti di potere, anche in questo caso ambivalenti, con il rafforzamento della posizione di attori dominanti (in particolare coloro che governano le forze tecnologiche della trasformazione digitale) da un lato e l'*empowerment* individuale reso possibile dai nuovi media.

La possibilità di osservare e comprendere fenomeni, logiche e pratiche complessi, tanto eterogenei seppur convergenti, non può più prescindere dall'adozione di un approccio altrettanto complesso, in grado di mettere in connessione istanze culturologiche, mediologiche e sociologiche. Un approccio che sembra mostrare la necessità di riflettere sul possibile esaurimento della spinta trasformativa della

convergenza, e sul conseguente superamento della sua centralità, a favore di una costante ibridazione in grado di generare legami forti eppure “invisibili”, difficilmente delimitabili e misurabili, i cui effetti, tuttavia, sono tangibili.

L’evoluzione delle industrie culturali e creative, la mediatizzazione sempre più profonda e diffusa, l’agency degli algoritmi nella *platform society*, l’avvento del metaverso e delle intelligenze artificiali si pongono come fenomeni e processi destinati a non esaurirsi, identificando nuove criticità e opportunità. Studiarli come processi culturali e comunicativi significa abbandonare le opposte prospettive orientate al panico morale o all’acritico entusiasmo per il potere trasformativo delle nuove tecnologie, per concentrarsi sulla loro capacità di ridefinire i legami sociali in tutte le loro forme, dal dominio alla fiducia, dalla solidarietà alla resistenza.

Il convegno della sezione PIC dell’AIS intende riflettere sulla forza dei legami, e in particolare su quelli che appaiono più indefiniti, al crocevia della continua riconfigurazione dei processi di influenza, resistenza e soggettivazione.

La sezione PIC, pertanto, invita a proporre contributi di ricerca e riflessioni originali sui seguenti temi, indicativi e non esclusivi, nel loro impatto sui legami sociali:

- partecipazione e attivismo, movimenti e contro-movimenti tra spazi fisici e digitali;
- fiducia e rapporti di cura;
- media ecology;
- mediatizzazione della cultura;
- processi di influenza sociale;
- processi di piattaformaizzazione nelle industrie culturali e creative e nelle pratiche sociali e di consumo;
- ridefinizione e rigenerazione delle industrie culturali e creative;
- intelligenza artificiale e *governance* algoritmica.

Indicazioni organizzative

La partecipazione al convegno, riservata ai soci AIS regolarmente iscritti, prevede il pagamento di una quota pari a 40 euro per professori ordinari e associati, 20 euro per ricercatori strutturati (ru, rtda, rtdb, rtt), mentre è gratuita per partecipanti non strutturati (assegnisti di ricerca, dottorandi, studenti). Il convegno è organizzato dalla Sezione PIC dell'AIS in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Studi Umanistici e Internazionali – Discui dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Linee guida per la presentazione delle proposte

Le proposte di intervento potranno essere inviate entro domenica **21 maggio 2023**, all'indirizzo della sezione: pic@ais-sociologia.it

L'abstract dovrà essere di 400-500 parole, riferimenti bibliografici esclusi, e corredato da titolo, nome dell'autore/i, Università o ente di appartenenza e breve profilo biografico del/dei proponenti.

Potranno anche essere sottoposte proposte di gruppi di interventi coordinati o di panel tematici composti da un massimo di 5 relazioni. In quest'ultimo caso i proponenti il panel dovranno inviare un unico file contenente la descrizione tematica e la composizione del panel, oltre che un abstract per ciascun contributo previsto.

La comunicazione di accettazione delle proposte avverrà entro **la fine del mese di maggio 2023.**